



COME USIAMO I FONDI RACCOLTI

I fondi raccolti grazie alle vostre donazioni saranno utilizzati per finanziare la permanenza di quelle famiglie con minori che hanno ottenuto la protezione umanitaria nei centri di accoglienza virtuosi in cui avevano avviato concreti percorsi di formazione.

Un'emergenza sociale che viene creata, e accompagnata, da un nuovo clima di odio verso persone che sono scappate da guerre e violenze e che hanno ricevuto una protezione in Italia.

Il "Decreto Salvini" mette queste persone da un giorno all'altro in mezzo ad una strada, creando di fatto un'espulsione di massa dal circuito di accoglienza di profughi (riconosciuti come tali dal Ministero stesso, avendo loro concesso una protezione), vulnerabili (avendoli le Prefetture stesse precedentemente proposti per l'inserimento nella seconda accoglienza SPRAR). Sono famiglie con bambini piccoli e neonati che vengono brutalmente abbandonati, con il blocco da parte dello Stato dei finanziamenti per continuare la loro accoglienza, già a partire dal 1° Dicembre 2018.

Per fermare questa drammatica situazione determinata dalla parte peggiore del nostro Paese, con UmanItalia mobilitiamo la parte migliore dell'Italia, che non ha perso la sua umanità e il senso di giustizia e solidarietà!

UmanItalia si farà carico delle famiglie proposte dai tanti Centri di accoglienza virtuosi e di qualità che esistono in Italia, caratterizzati da piccole dimensioni e da un'accoglienza costruita intorno, e con, le persone (centri collettivi sino a 50 utenti e accoglienza diffusa in appartamenti).

Se il Governo mette queste famiglie fuori dai Centri e in mezzo ad una strada nel gelido inverno, noi possiamo contribuire a garantirgli il proseguo dei loro percorsi di accoglienza ed integrazione.

UmanItalia garantirà infatti ai gestori di queste esperienze positive di accoglienza, i fondi necessari per poter continuare a tenere quelle famiglie che il "decreto Salvini" vorrebbe espellere, per il tempo necessario a portare a termine il loro percorso di integrazione. Alla valutazione attenta e approfondita delle cooperative e associazioni che si candidano per ricevere il nostro aiuto, si aggiungerà il monitoraggio continuo e una richiesta di rendicontazione puntuale dei servizi erogati e dei fondi utilizzati.

I gestori che fruiranno dei finanziamenti, provenienti dalla raccolta fondi di UmanItalia, dovranno garantire alle famiglie beneficiarie (oltre al mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi previsti dalle Prefetture) servizi aggiuntivi tutti incentrati sul percorso di integrazione per l'autonomia dei nuclei familiari (Scuola di italiano, corsi di formazione professionale e tirocini formativi per i genitori, inserimento e supporto alla scolarizzazione dei minori, attività ludiche e sportive per l'integrazione dei bambini e delle bambine).

Il finanziamento permetterà così di garantire a queste famiglie il proseguo dei percorsi di accoglienza e integrazione nei centri per un minimo di tre mesi e un massimo di sei mesi, in base alle specifiche esigenze e ai tempi di ogni nucleo familiare. Un tutor del progetto seguirà i percorsi di integrazione e monitorerà costantemente il corretto uso dei finanziamenti erogati che verranno puntualmente rendicontati e giustificati.

Passiamo insieme dalle parole ai fatti!

Dona per salvare una famiglia che il "Decreto Salvini" ha messo in mezzo a una strada!

Per informazioni, candidature di famiglie bisognose e contatti potete scrivere:
umanitalia@inmigrazione.it

Sul sito internet di www.inmigrazione.it ideatrice del progetto **UmanItalia**, saranno pubblicati ogni mese:

- il riepilogo rendicontativo dei fondi raccolti ed utilizzati,
- le relazioni sui percorsi di accoglienza e integrazione avviati.

Contribuisci su www.produzionidalbasso.com

